















































<b>TOTALE</b>	<b>898.167</b>	<b>1.256.509</b>	<b>-358.342</b>
---------------	----------------	------------------	-----------------

Anche le rimanenze di prodotti finiti fanno registrare complessivamente una diminuzione a causa degli accantonamenti fatti al fondo di svalutazione per tener conto dell'obsolescenza delle collezioni degli anni precedenti, soprattutto della linea Esemplare.

<b>RIMANENZE DI PRODOTTI FINITI</b>	<b>Al 31 dic 2016</b>	<b>Al 31 dic 2015</b>	<b>Variazione</b>
Prodotti finiti	732.091	584.484	147.607
Merce in viaggio	840	55.890	-55.050
Fondo di svalutazione prodotti finiti	-403.651	-220.268	-183.383
<b>TOTALE</b>	<b>329.280</b>	<b>420.106</b>	<b>-90.826</b>

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

I fondi iscritti in contabilità sono i seguenti:

- Fondo svalutazione crediti ex articolo 106 Tuir, riconosciuto fiscalmente;
- Fondo svalutazioni crediti non riconosciuto fiscalmente.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Alla valutazione dei crediti iscritti in bilancio non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto non sussistono crediti con scadenza superiore ai 12 mesi. Allo stesso modo non si è proceduto all'attualizzazione degli stessi in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>Quota scadente entro l'esercizio</b>	<b>Quota scadente oltre l'esercizio</b>
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	4.715.726	(2.299.308)	2.416.418	2.416.418	-
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	7.521	(7.521)	0	0	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	804.821	(407.319)	439.943	439.943	0
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	94.606	(56.512)	38.094		
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	7.674	24.760	32.434	32.434	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>5.630.348</b>	<b>(2.745.900)</b>	<b>2.926.889</b>	<b>2.888.795</b>	<b>-</b>

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

<b>Area geografica</b>	<b>Italia</b>	<b>Cee</b>	<b>Extra-Cee</b>	<b>Totale</b>
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	967.407	1.379.386	69.625	2.416.418
<b>Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	-	-	-	0
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	439.943	-	-	439.943

Area geografica	Italia	Cee	Extra-Cee	Totale
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	38.094	-	-	38.094
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	32.434	-	-	32.434
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>1.477.878</b>	<b>1.379.386</b>	<b>69.625</b>	<b>2.926.889</b>

Nelle tabelle seguenti viene riportato il dettaglio dei crediti iscritti nell'attivo circolante, qualora si ritenga utile avere maggiori approfondimenti.

Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	Al 31 dic 2016	Al 31 dic 2015	Variazione
Crediti verso clienti	2.592.025	4.795.456	-2.203.431
Fondo svalutazione crediti	-54.109	-59.831	5.722
Fondo svalutazione tassato	-156.014	-61.956	-94.058
Fatture da emettere	334	15.000	-14.666
Note di credito da emettere	-7.478	-7.850	372
Ricevute bancarie	41.660	34.907	6.753
<b>TOTALE</b>	<b>2.416.418</b>	<b>4.715.726</b>	<b>-2.299.308</b>

La diminuzione del totale dei crediti, di importo pari a 2,3 milioni di euro, è stata causata dalla riduzione dei crediti verso clienti per 2,2 milioni di euro e dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti tassato per 94 mila euro.

La riduzione dei crediti verso clienti è la diretta conseguenza della diminuzione delle commesse in corso alla fine del 2016, come più volte ricordato.

Il significativo aumento del fondo svalutazione crediti non tassato deriva dalla volontà di aumentare la copertura complessiva dei crediti verso clienti, stante il diverso profilo di rischio nella composizione degli stessi, anche per la vendita ai negozi della linea Esemplare.

Nella tabella sottostante vengono riportate le movimentazioni del fondo svalutazione crediti registrate nell'esercizio (valori in euro).

Fondo svalutazione crediti	59.831
Fondo svalutazione crediti tassati	61.956
<b>Totale al 31 dicembre 2015</b>	<b>121.787</b>
Utilizzo Fondo sval.crediti al 31 dicembre 2016	18.855
Utilizzo Fondo sval.crediti tassato al 31 dicembre 2016	0
<b>Totale al 31 dicembre 2016</b>	<b>18.855</b>
Acc.to al Fondo sval.crediti al 31 dicembre 2016	13.133
Acc.to al Fondo sval.crediti tassati al 31 dicembre 2016	94.058
<b>Totale al 31 dicembre 2016</b>	<b>107.191</b>
Fondo svalutazione crediti	54.109
Fondo svalutazione crediti tassati	156.014
<b>Totale al 31 dicembre 2016</b>	<b>210.123</b>

I crediti tributari con scadenza entro l'esercizio successivo hanno fatto registrare una netta riduzione, pari complessivamente a 322 mila euro, in virtù del netto calo del credito iva (meno 349 mila euro) dovuto alla possibilità di utilizzare nel 2016 un plafond maggiore.

L'importo di 42.441 euro, iscritto nel 2015 tra i crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo e relativo ad un rimborso Ires richiesto nel 2012, è stato riclassificato nei crediti tributari con scadenza entro l'esercizio successivo, poiché è stato incassato ad inizio 2017.

Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	Al 31 dic 2016	Al 31 dic 2015	Variazione
Credito Iva	397.502	746.636	-349.134
Credito per maggiore acconto Irap	0	15.744	-15.744
Credito per maggiore acconto Ires	0	0	0
Altri crediti tributari	42.441	0	42.441
<b>TOTALE</b>	<b>439.943</b>	<b>762.380</b>	<b>-322.437</b>

I crediti per imposte anticipate sono diminuiti di 56 mila euro per l'effetto composto: a) dello storno di 79 mila euro, relativo alle imposte anticipate calcolate negli anni precedenti al 2015 sui fondi svalutazione magazzino; b) dell'iscrizione di imposte anticipate sull'accantonamento al fondo svalutazione crediti tassato del 2016 per 23 mila euro.

Essi sono stati iscritti interamente come crediti esigibili nell'esercizio successivo poiché con la revisione dell'OIC 25 (Imposte sul reddito) è venuta meno la suddivisione temporale tra crediti con scadenza entro i 12 mesi e crediti con scadenza oltre i 12 mesi.

Il suddetto storno delle imposte anticipate calcolate negli anni precedenti al 2015 sui fondi svalutazione magazzino deriva dalla scelta prudenziale di non mantenere a bilancio crediti di difficile esigibilità, dal momento che nel corso degli anni tali giacenze sono sempre aumentate.

Altri crediti esigibili entro l'esercizio successivo	Al 31 dic 2016	Al 31 dic 2015	Variazione
Crediti verso assicurazioni per risarcimenti	8.694	0	8.694
Crediti verso istituti previdenziali	1.925	0	1.925
Fornitori c/anticipi	11.625	2.853	8.772
Crediti diversi	10.190	4.821	5.369
<b>TOTALE</b>	<b>32.434</b>	<b>7.674</b>	<b>24.760</b>

Gli altri crediti sono tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. Le ricevute bancarie, presentate al salvo buon fine, vengono accreditate ai conti correnti accesi presso i diversi istituti di credito facendo riferimento alla data della contabile bancaria.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	721.852	1.608.086	2.329.938
<b>Assegni</b>	0	1.500	1.500
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	2.095	489	2.584
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>723.947</b>	<b>1.610.075</b>	<b>2.334.022</b>

L'ammontare a fine esercizio delle disponibilità liquide risulta sensibilmente aumentato per effetto del buon andamento dell'esercizio e della conseguente generazione di cassa.





## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto e del passivo.

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, punto 4, del codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Riclassifiche		
Capitale	100.000	-	-	-	-		100.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	125.191	-	-	-	-		125.191
Riserva legale	20.000	-	-	-	-		20.000
Altre riserve							
Riserva straordinaria	620.095	250.000	-	497.662	500.000		1.367.757
Varie altre riserve	499.995	-	-	5	(500.000)		0
Totale altre riserve	1.120.090	250.000	-	497.667	-		1.367.757
Utile (perdita) dell'esercizio	905.677	408.015	(497.662)	-	-	1.343.227	1.343.227
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.270.958</b>	<b>658.015</b>	<b>(497.662)</b>	<b>497.667</b>	<b>-</b>	<b>1.343.227</b>	<b>2.956.175</b>

Le variazioni intervenute nei saldi di patrimonio netto hanno riguardato:

- la destinazione dell'utile registrato nell'esercizio 2015, pari a 905.677 euro, così ripartito: per 408.015 euro in dividendi alla controllante Pattern Immobiliare Srl e per 497.662 euro alla "Riserva Straordinaria";
- un'ulteriore distribuzione di dividendi, deliberata nel mese di dicembre, per l'importo di 250.000 euro, che porta il totale dei dividendi distribuiti nell'anno a 658.015 euro;
- il giroconto degli utili iscritti nella "Riserva ex-Misura IV.1 - Piano straordinario per l'occupazione - Regione Piemonte" di importo pari a 500.000 euro alla "Riserva Straordinaria";
- il venir meno della "Riserva per arrotondamento all'unità di euro", per l'importo di 5 euro.
- l'iscrizione del risultato dell'esercizio 2016, pari a 1.343.227 euro.

Il giroconto di 500.000 euro dalla "Riserva ex-Misura IV.1 - Piano straordinario per l'occupazione - Regione Piemonte" alla "Riserva Straordinaria" si deve alla completa estinzione del finanziamento ricevuto da Finpiemonte, di pari importo, per il quale si era reso necessario accantonare ad apposita riserva parte degli utili registrati negli anni successivi a quello di ottenimento del finanziamento. Il bando prevedeva il venir meno del suddetto vincolo con il completo rimborso del finanziamento.

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	100.000	Sottoscrizione dei soci/ Riserva di Capitale		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	125.191	Conferimenti di rami d'azienda / Riserva di Capitale	A, B	125.191

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva legale	20.000	Riserva di utili	A, B	20.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.367.757	Riserva di utili	A, B, C	1.367.757
Varie altre riserve	0			-
Totale altre riserve	1.367.757			1.367.757
Totale	1.612.948			1.512.948
Quota non distribuibile				145.191
Residua quota distribuibile				1.367.757

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	112	112
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	615	1	616
Valore di fine esercizio	615	1	616

I Fondi per rischi ed oneri sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Nel corso del 2016 è stato effettuato un accantonamento ad un Fondo per trattamento di quiescenza per l'importo di 615 euro. Esso è relativo a quanto dovuto alla data di fine esercizio in caso di cessazione del rapporto con gli agenti che seguono le vendite dei capi a marchio Esemplare.

Il Fondo per imposte differite registra l'utilizzo del fondo per gli utili su cambi non realizzati dello scorso esercizio, per l'importo di 112 euro e la contestuale iscrizione di imposte differite per 1 euro sulla stessa voce di conto economico dell'esercizio 2016.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	490.414
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	132.718
Utilizzo nell'esercizio	24.270
Totale variazioni	108.448
Valore di fine esercizio	598.862

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli anticipi corrisposti.

Alla data di fine esercizio non si registrano quote di Tfr da liquidare, da iscrivere alla voce D) 14) "Altri debiti dello stato patrimoniale".

## Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale. Al 31 dicembre 2016 risultavano in essere due finanziamenti a medio termine, ovvero con scadenza oltre i 12 mesi. Per entrambi, nonostante il secondo sia relativo ad un finanziamento sorto nel corso del 2016, si è deciso - come previsto dall'OIC 19 - di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Nei seguenti prospetti vengono illustrati, per le voci dei debiti, la consistenza iniziale, l'incremento o il decremento dell'esercizio e la correlata consistenza finale

### Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Debiti verso banche</b>	973.718	(211.891)	761.827	407.647	354.180
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	3.333	(3.333)	0	0	-
<b>Acconti</b>	20.367	(14.159)	6.208	6.208	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	5.236.757	(2.665.572)	2.571.185	2.571.185	-
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	48.200	8.323	56.523	56.523	-
<b>Debiti verso controllanti</b>	0	180.120	180.120	180.120	-
<b>Debiti tributari</b>	415.640	16.269	431.909	431.909	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	265.128	42.817	307.945	307.945	-
<b>Altri debiti</b>	432.900	38.902	471.802	471.802	-
<b>Totale debiti</b>	7.396.043	(2.608.524)	4.787.519	4.433.339	354.180

Nelle tabelle seguenti viene riportato il dettaglio delle voci di debito, qualora si ritenga utile ottenere maggiori approfondimenti.

La voce "Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo" risulta così articolata:

Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	Al 31 dic 2016	Al 31 dic 2015	Variazione
Anticipi su fatture e contratti	0	106	-106
Utilizzo carte di credito	8.164	7.567	597
Quote mutui inf 12 mesi	399.483	273.136	126.347
<b>TOTALE</b>	<b>407.647</b>	<b>280.809</b>	<b>126.838</b>

I finanziamenti a medio termine in essere alla fine dell'esercizio sono elencati nella tabella seguente.

Istituto di credito	Importo	Inizio	Fine	Debito residuo al 31/12/2016	Debito in scadenza nel 2017	Debito in scadenza oltre il 2017
Bre	100.000	2011	2016	0	0	0
Bre	500.000	2015	2020	353.431	99.484	253.947
IntesaSanpaolo	200.000	2014	2019	0	0	0
IntesaSanpaolo	500.000	2016	2018	400.233	300.000	100.233



## - "Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo"

è illustrato nelle tabelle seguenti.

Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	Al 31 dic 2016	Al 31 dic 2015	Variazione
Saldo Ires	271.902	297.852	-25.950
Saldo Irap	28.012	0	28.012
Ritenute d'acconto Irpef	131.450	116.868	14.582
Altri debiti tributari	545	920	-375
<b>TOTALE</b>	<b>431.909</b>	<b>415.640</b>	<b>16.269</b>

Debiti vs ist. di previdenza e sicurezza sociale	Al 31 dic 2016	Al 31 dic 2015	Variazione
Inps	180.772	161.215	19.557
Altri contributi ad Enti diversi	49.105	36.284	12.821
Ratei contributi	78.068	67.629	10.439
<b>TOTALE</b>	<b>307.945</b>	<b>265.128</b>	<b>42.817</b>

Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	Al 31 dic 2016	Al 31 dic 2015	Variazione
Debiti per emolumenti da liquidare	6.870	6.870	0
Debiti per retribuzioni da liquidare	170.869	159.764	11.105
Debiti per provvigioni da liquidare	12.284	15.219	-2.935
Ratei ferie non godute	267.645	234.836	32.809
Debiti verso fondi pensione	6.987	6.509	478
Debiti diversi	7.147	9.702	-2.555
<b>TOTALE</b>	<b>471.802</b>	<b>432.900</b>	<b>38.902</b>

L'incremento dei debiti per retribuzioni da liquidare e dei ratei ferie non godute è una diretta conseguenza dell'aumento del costo del lavoro e del numero dei dipendenti.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Considerata l'operatività della società sui mercati internazionali, si mostra la ripartizione per area geografica di ciascuna voce di debito, evidenziata dal seguente prospetto:

Area geografica	Italia	Cee	Extra-Cee	Totale
Debiti verso banche	761.827	-	-	761.827
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	0
Acconti	-	-	6.208	6.208
Debiti verso fornitori	2.435.935	108.455	26.795	2.571.185
Debiti verso imprese controllate	56.523	-	-	56.523
Debiti verso imprese controllanti	180.120	-	-	180.120
Debiti tributari	431.909	-	-	431.909
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	307.945	-	-	307.945
Altri debiti	471.802	-	-	471.802
<b>Debiti</b>	<b>4.646.061</b>	<b>108.455</b>	<b>33.003</b>	<b>4.787.519</b>

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti con garanzie reali su beni sociali.

## **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti passivi sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	6.093	3.724	9.817
<b>Risconti passivi</b>	1.500	(1.500)	-
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	7.593	2.224	9.817

La composizione della voce ratei passivi è riportata nella seguente tabella.

Non sussistono alla data del 31 dicembre 2016 ratei passivi di durata superiore a cinque anni.

<b>Ratei passivi (valori in euro)</b>	<b>Al 31 dic 2016</b>	<b>Al 31 dic 2015</b>	<b>Variazione</b>
Assicurazioni (conguaglio)	6.392	4.275	2.117
Imposte e tasse	51	0	51
Interessi passivi	332	602	-270
Servizi e utenze	3.042	1.216	1.826
<b>TOTALE</b>	<b>9.817</b>	<b>6.093</b>	<b>3.724</b>





## Costi per servizi

La voce comprende l'acquisto di varie tipologie di servizi, tra cui quelli più rilevanti sono i servizi di confezionamento, collocati tra i servizi di produzione. Nella tabella seguente se ne possono osservare il dettaglio e le variazioni rispetto allo scorso esercizio.

Costi per servizi	Al 31 dic 2016	Al 31 dic 2015	Variazione
Emolumenti e compensi	334.909	322.289	12.620
Manutenzione	113.094	109.720	3.374
Oneri bancari	17.746	19.165	-1.419
Servizi commerciali	425.034	273.450	151.584
Servizi generali	286.618	251.069	35.549
Spese legali e amministrative	61.368	56.180	5.188
Servizi di produzione	7.784.903	6.932.520	852.383
Servizi tecnici	134.637	118.803	15.834
Trasporti	643.363	580.424	62.939
<b>TOTALE</b>	<b>9.801.672</b>	<b>8.663.620</b>	<b>1.138.052</b>

## Costi per godimento beni di terzi

La voce comprende i costi degli affitti passivi, dei canoni delle licenze in uso, dei noleggi e dei beni acquisiti in leasing. Nella tabella seguente vengono riportati gli importi registrati sotto queste voci.

Godimento beni di terzi	Al 31 dic 2016	Al 31 dic 2015	Variazione
Affitti passivi	289.805	319.049	-29.244
Canoni software	20.312	21.380	-1.068
Contratti di leasing	59.319	53.654	5.665
Noleggi autoveicoli	109.090	105.651	3.439
Noleggi di beni strumentali vari	14.122	15.592	-1.470
Royalty	60.000	60.000	0
<b>TOTALE</b>	<b>552.648</b>	<b>575.326</b>	<b>-22.678</b>

## Oneri diversi di gestione

La voce comprende gli oneri non allocabili nelle voci precedenti del bilancio. La tabella seguente ne riporta il dettaglio.

Oneri diversi di gestione	Al 31 dic 2016	Al 31 dic 2015	Variazione
Imposte e tasse	22.310	17.827	4.483
Perdite su crediti	0	0	0
Sopravvenienze passive	3.224	5.930	-2.706
Altri	17.097	25.136	-8.039
Arrotondamento	2	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>42.633</b>	<b>48.894</b>	<b>-6.261</b>

## Proventi e oneri finanziari

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

I dividendi percepiti sono stati pari a 29.504 euro e sono contabilizzati nell'esercizio in cui è stata deliberata la distribuzione da parte di Pattern Project Srl.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	15.253
Altri	531
<b>Totale</b>	<b>15.784</b>

Nella tabella seguente viene riportato il dettaglio della voce Oneri finanziari, con i movimenti registrati nel corso dell'esercizio.

La riduzione ottenuta si deve, come negli anni precedenti, ad una posizione finanziaria netta media dell'anno in diminuzione rispetto all'esercizio precedente e a migliori condizioni sui tassi di interesse.

Oneri finanziari (valori in euro)	Al 31 dic 2016	Al 31 dic 2015	Variazione
Debiti verso banche di breve periodo	4	3.238	-3.234
Debiti verso banche di medio periodo	15.249	21.317	-6.068
Altri debiti	531	0	531
<b>TOTALE</b>	<b>15.784</b>	<b>24.555</b>	<b>-8.771</b>

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nell'esercizio 2016 non sono stati registrati ricavi o costi di entità o incidenza eccezionale.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. A questo riguardo si veda quanto illustrato in merito alla variazione dei crediti per imposte anticipate. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Nel seguente prospetto si riporta il dettaglio delle imposte correnti, differite e anticipate iscritte a bilancio.

Imposte correnti, differite e anticipate	Al 31 dic 2016	Al 31 dic 2015	Variazione
Ires	737.955	465.214	272.741
Irap	124.709	96.697	28.012
Imposte differite	-111	112	-223
Imposte anticipate	56.512	19.333	37.179
<b>TOTALE</b>	<b>919.065</b>	<b>581.356</b>	<b>337.709</b>

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	(158.727)	-
Totale differenze temporanee imponibili	3	-
Differenze temporanee nette	(158.724)	-
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(83.470)	(11.136)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	45.376	11.136
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(38.094)	-

CALCOLO DELLE IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE		
	Al 31 dic 2016	Al 31 dic 2015
<b>IMPOSTE ANTICIPATE IRES</b>		
<b>Differenze temporanee rilevate</b>	<b>96.711</b>	<b>25.724</b>
- Spese di pubblicità	0	1.491
- Fondo rischi su crediti tassato	94.058	24.188
- Perdite su cambi da valutazione	2.713	45
Aliquota Ires	24,00%	27,50%
<b>Imposte anticipate rilevate</b>	<b>23.225</b>	<b>7.074</b>
<b>Differenze temporanee utilizzate con aliquota IRES 27,50%</b>	<b>-1.536</b>	<b>-52.195</b>
- Perdita fiscale di esercizi precedenti di Bubel Confezioni Srl	0	-52.146
- Spese di pubblicità	-1.491	0
- Perdite su cambi da valutazione	-45	-49
<b>Differenze temporanee utilizzate con aliquota IRES 24,00%</b>	<b>-248.076</b>	<b>0</b>
- Fondo svalutazione materie prime	-173.050	0



<b>Proventi (Oneri) di esercizio per imposte anticipate</b>	<b>-56.512</b>	<b>-19.333</b>
<b>Crediti per imposte anticipate alla fine dell'esercizio</b>	<b>38.094</b>	<b>94.606</b>
<i>di cui con scadenza oltre l'esercizio successivo</i>	<i>0</i>	<i>94.126</i>

Il credito per imposte anticipate della fine dello scorso esercizio tiene conto delle imposte anticipate Ires e Irap calcolate a seguito delle rettifiche apportate in sede di applicazione dei nuovi principi contabili, di cui si è dato conto ad inizio della presente nota integrativa.

Le imposte differite registrano un utilizzo del fondo imposte relativo per 112 euro ed un contestuale accantonamento di 1 euro, quest'ultimo derivante dalla registrazione di utili su cambi non realizzati per 3 euro.

In ottemperanza al principio OIC 25 si riporta di seguito la riconciliazione tra l'onere fiscale effettivo e l'onere fiscale teorico Ires.

<b>IRES</b>	
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>2.262.292</b>
Aliquota fiscale teorica	27,50%
<b>Onere fiscale teorico</b>	<b>622.130</b>
<b>Variazioni in aumento</b>	<b>608.956</b>
Ammortamento avviamento non deducibile	105.829
Costi deducibili all'80%	6.250
Spese per autovetture	45.357
Svalutazione tassata rischi su crediti	94.058
Svalutazioni non deducibili	340.486
Altre variazioni in aumento	16.976
<b>Variazioni in diminuzione</b>	<b>129.349</b>
Deduzioni Irap	20.742
Deduzioni per destinazione Tfr a previdenza complementare	3.516
Dividendi da società controllate	28.029
Maggiori ammortamenti beni strumentali nuovi	14.025
Sopravvenienze ordinarie attive non tassabili	55.049
Altre variazioni in diminuzione	7.988
<b>Perdite scomputabili da esercizi precedenti di Bubel Confezioni Srl</b>	<b>0</b>
Totale Reddito d'impresa	2.741.900
ACE (Agevolazione Crescita Economica)	58.428
<b>Reddito imponibile</b>	<b>2.683.472</b>
<b>Onere fiscale effettivo</b>	<b>737.955</b>
aliquota effettiva su utile civilistico di esercizio	32,62%

Di seguito, vista la sua particolare natura, si riporta il prospetto di determinazione dell'Irap.

<b>IRAP</b>	



## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

Il flusso finanziario della gestione reddituale comprende i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dalla gestione reddituale è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio è rettificato per tener conto di tutte quelle variazioni (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi e passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (ovvero in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi e pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento, infine, sono il risultato dei movimenti monetari propri del patrimonio netto, come distribuzione di dividendi ai soci e aumenti di capitale a vario titolo effettuati e dei movimenti monetari relativi all'accensione di nuovi finanziamenti e al rimborso degli stessi, distinguendosi tra le operazioni di breve e medio termine.

Tutti i flussi finanziari sopra ricordati sono stati presentati al lordo del loro ammontare, ovvero senza compensazioni tra flussi di categorie differenti e tra flussi della stessa categoria, allo scopo di non alterare la significatività del rendiconto stesso.

I dati relativi al rendiconto finanziario 2015 sono stati modificati.

Dal momento che tale prospetto è entrato a far parte dei documenti che compongono il bilancio, non si è più tenuto conto della distribuzione dei dividendi proposta all'Assemblea dei soci. Nei prospetti gestionali presentati nella relazione sulla gestione, che sono analoghi a quelli utilizzati dalle banche per il calcolo del rating, l'ammontare dei dividendi deliberati viene sottratto al patrimonio netto e la voce corrispondente viene iscritta come debito finanziario. Il rendiconto finanziario 2015 ricomprendeva questi movimenti. Da quest'anno non è più così perché si è ritenuto che questo potesse alterare la significatività del prospetto e di conseguenza sono stati rettificati i dati 2015. Si continua invece a tener conto dei dividendi deliberati nei prospetti di riclassificazione del bilancio e nel calcolo degli indicatori patrimoniali e finanziari presentati nella relazione sulla gestione.

I dati 2015 del rendiconto finanziario sono poi stati modificati in altri due ambiti. In particolare: a) le variazioni di magazzino sono oggi al netto, per entrambi gli anni, degli accantonamenti ai fondi di svalutazione; b) i debiti verso fornitori sono stati suddivisi tra debiti verso fornitori per acquisti di immobilizzazioni ed altri debiti verso fornitori.

Il commento alle evidenze dell'analisi dei flussi finanziari così articolati è stato ampiamente sviluppato nella Relazione sulla gestione.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

	Numero medio
Dirigenti	7
Quadri	2
Impiegati	42
Operai	33
Altri dipendenti	8
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>92</b>

I dipendenti in forza al 31 dicembre 2016 sono così ripartiti: 70 donne e 22 uomini

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

	Amministratori
Compensi	173.029

Al lordo dei contributi a carico azienda, il costo degli amministratori per il 2016 è stato di 201.791 euro.

La società non è controllata da un collegio sindacale.

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.321
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>8.321</b>

### **Categorie di azioni emesse dalla società**

Il presente punto della Nota Integrativa non è pertinente poiché il capitale non è suddiviso in azioni.

### **Titoli emessi dalla società**

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**



La società ha rilasciato una fidejussione a favore di Iccrea BancaImpresa Spa nell'interesse di Pattern Immobiliare Srl, a garanzia delle obbligazioni derivanti a quest'ultima società dal contratto di locazione finanziaria relativo all'immobile di Collegno.

Il valore attuale delle rate non scadute al 31 dicembre 2016 ammonta a 2.110.534 euro.

Per i contratti di leasing stipulati da Pattern si è provveduto a fornire il dettaglio richiesto in nota integrativa.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Alla data di chiusura dell'esercizio non si rilevano operazioni con parti correlate rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato. Negli appositi prospetti si è data ampia descrizione ai rapporti commerciali e finanziari intrattenuti con la controllata Pattern Project Srl e la società controllante Pattern Immobiliare Srl.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, del codice civile, si segnala che l'attività di direzione e coordinamento della società è esercitata da Pattern Immobiliare Srl, società avente sede in Collegno, Via Italia 6 /A, C.F. 02484950544, capitale sociale 30.000 euro, i cui dati relativi all'esercizio 2016 sono riportati nei prospetti seguenti.

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2016	31/12/2015
B) Immobilizzazioni	475.287	480.823
C) Attivo circolante	219.898	456.519
D) Ratei e risconti attivi	241.197	261.256
<b>Totale attivo</b>	<b>936.382</b>	<b>1.198.598</b>
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	30.000	30.000
Riserve	614.170	403.911
Utile (perdita) dell'esercizio	265.163	510.259
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>909.333</b>	<b>944.170</b>
B) Fondi per rischi e oneri	-	5.611
D) Debiti	26.824	248.703
E) Ratei e risconti passivi	225	114



## **Nota integrativa, parte finale**

### **CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale e finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Si rimane a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Collegno, 30 marzo 2017

p. il Consiglio di Amministrazione

FIRMATO IN ORIGINALE DA

(Sig. Francesco Martorella)

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

### **Dichiarazione di conformità dell'atto**

Il sottoscritto Pier Luigi Riccardi, Dottore Commercialista, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.



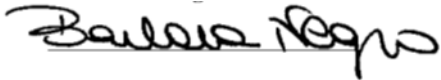
**Relazione  
della Società  
di Revisione**



responsabilità compete agli Amministratori della PATTERN S.r.l. con il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il Bilancio d'esercizio della PATTERN S.r.l. al 31 dicembre 2016.

Torino, li 12 aprile 2017.

**REVI.TOR Srl**



(Barbara NEGRO)

(Un Socio)